



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

99-92-00 - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico

99-92-01 - Ufficio di supporto del Commissario

08-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dei
Lavori Pubblici

Oggetto: Piano stralcio 2019 - Intervento: 201R002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR) – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo. - CUP E63B06000150009. - Finanziamento Piano Stralcio 2019 - € 10.062.189,59 fondi FSC 2014-2020 – Importo progetto € 22.760.000. - Conferenza di servizi indetta in data 11.08.2021. Determinazione motivata di conclusione del procedimento.

Il Coordinatore dell'Ufficio del Commissario,

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” nel testo in vigore alla data di indizione della conferenza di servizi;

VISTA la determinazione n° 47510/3094/SAR del 08.10.2008, con la quale si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del Servizio relativo alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori relativi all'intervento "Opere di difesa idraulica della Città di Bosa (OR)" in favore dell'associazione di professionisti con capogruppo la società VAMS INGEGNERIA s.r.l., a fronte di un'offerta economica di € 352.280,95, derivante dal ribasso unico percentuale di sconto offerto pari al 32,50% e di una riduzione percentuale offerta sul tempo massimo pari al 60%, giusta Offerta Economica Tempo in data 15.11.2007;

VISTO che in data 15.12.2008 rep. n. 3562, si è stipulato il contratto di affidamento dei servizi in epigrafe, registrato il 31.12.2008 al n. 571;

CONSIDERATO che il contratto d'appalto, in relazione ad un importo presunto dei lavori di € 4.600.000,00, prevedeva le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, l'esecuzione dei rilievi, la redazione



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

dello studio di compatibilità idraulica, lo studio di impatto ambientale e le prestazioni geologiche preliminari ed esecutive, relative alla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Bosa mediante arginatura del Fiume Tempo in destra e sinistra idraulica;

CONSIDERATO che lo sviluppo della progettazione in oggetto, inizialmente a cura della Regione Sardegna, è stato successivamente delegata al Comune di Bosa con provvedimento del Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche n. 49775/3042 del 31/12/2015, che conseguentemente è subentrato nei rapporti contrattuali in essere tra la Regione e il RTP VAMS INGEGNERIA S.r.l.;

CONSIDERATO che a seguito della redazione del progetto preliminare il Comune di Bosa, con la nota n° 19366 del 18.11.2016 e successivi incontri, con il fine di salvaguardare il paesaggio urbano e i suoi valori estetici, ha richiesto una modifica al progetto proposto dalla VAMS con la previsione di una serie di barriere amovibili in corrispondenza delle "Conce" che hanno determinato un incremento di importo delle opere;

CONSIDERATO che la soluzione proposta in ambito urbano, antistante alle "Conce", su cui insiste un vincolo che classificano tale ambito "bene identitario" del Piano Paesaggistico Regionale, consisteva nella previsione di barriere amovibili da posizionare in caso di allerta meteo e/o piene del Temo;

CONSIDERATO che la soluzione sopra esposta non è stata condivisa dal Genio Civile di Oristano che, con la nota n° 28569 del 19.07.2019, ha ritenuto che le barriere amovibili non offrissero sufficienti garanzie in quanto richiederebbero una continua manutenzione ed elevati costi in termini di personale qualificato nonché la presenza di un sistema strutturato e organizzato di protezione civile;

CONSIDERATO che a seguito di tali osservazioni si è ipotizzata la realizzazione di un sistema di paratie idrauliche a scomparsa il cui innalzamento viene regolato dal livello idrico nel fiume;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori dell'intervento, comprensivo delle modifiche richieste dal Comune di Bosa e dal Genio Civile, è stato rideterminato in circa € 7.000.000,00, a cui corrisponde un fabbisogno finanziario complessivo di 10.500.000,00;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che in seguito a tale esigenza si è reso necessario reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare alla realizzazione delle “Opere di difesa idraulica della città di Bosa”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, recante l’approvazione del “Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale” in quale prevede che, ai fini dei un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongano e sottopongano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di Missione InvestItalia e al CIPE, un Piano Stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità;

CONSIDERATO il citato decreto stabilisce all’art.2, comma 2, che gli elenchi di interventi per il suddetto Piano Stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, che definisce i criteri e le priorità di attribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, e nelle more della riorganizzazione del sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l’emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

VISTA la nota in data 18.04.2019 prot. n.7744 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato al Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico - Presidente della Regione l’avvio della procedura per la definizione degli interventi del Piano Stralcio 2019, con la richiesta di invio della proposta da inserire nel Piano, per l’importo complessivo assegnato alla Regione Sardegna di €16.129.043,78;

VISTE la nota prot. n.949 del 24.05.2019 con la quale è stato inviato al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare l’elenco degli interventi della Regione Sardegna da inserire nel Piano Stralcio 2019, per un totale di €16.129.043,78;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

VISTA la conferenza di servizi tenutasi il giorno 30.05.2019, presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare alla quale hanno partecipato il rappresentante del Commissario straordinario delegato per il dissesto, il rappresentante del Commissario per l'emergenza ex OCDPC n.558/2018 e il rappresentante del Segretario Generale dell'Autorità di bacino della Sardegna;

VISTA la delibera CIPE n.35/2019 del 24.07.2019 con la quale, in relazione alla proposta formulata dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in esito allo svolgimento delle conferenze di servizi e all'approvazione della proposta medesima da parte della Cabina di regia Strategia Italia nella seduta dell'11 luglio 2019, è stata approvata la prima fase di pianificazione Stralcio 2019 del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", relativa agli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili, che prevede, tra gli altri, gli interventi proposti dalla Regione Sardegna per un totale di €16.129.043,78;

CONSIDERATO che la predetta delibera CIPE n.35/2019 riferisce nelle premesse l'avvenuta condivisione in sede di Cabina di regia Strategia Italia in data 11 luglio 2019, l'indicazione proveniente dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di ricorrere al sistema di individuazione e programmazione degli interventi a valere sulle risorse FSC mediante Conferenza di Servizi, senza la stipula di accordi di programma;

VISTO il decreto n.255 del 4.9.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24.09.2019 con il n. 1/3433, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare stabilisce, all'art.1, comma3, che all'attuazione degli interventi del Piano Stralcio 2019 provvedano i Commissari Straordinari per il dissesto ex art.10, comma1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n.0020719 del 10.10.2019 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale n.255 del 4.9.2019 di assegnazione delle risorse, corredato da registrazione della Corte dei Conti, e il decreto direttoriale n.366 del 1.10.2019 di autorizzazione al trasferimento dell'anticipazione del 60% delle risorse, come previsto dal medesimo decreto;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle Amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTO il comma 2-ter dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, che prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO che con ordinanza del Commissario di Governo n° 1981 del 06 dicembre 2019, l'Assessore dei lavori Pubblici della Regione Sardegna è stato nominato Soggetto attuatore degli interventi in capo allo stesso Commissario di Governo;

CONSIDERATO che tra le opere finanziate con il citato Piano Stralcio 2019 è ricompreso l'intervento "Opere di difesa idraulica della città di Bosa", dell'importo di 10.500.000,00 euro, per la cui attuazione è stata assegnata una quota delle risorse FSC 2014-2020 del Piano, pari a 10.062.189,59 euro, e una quota di cofinanziamento regionale di 437.810,41 euro;

CONSIDERATO che successivamente al rifinanziamento dell'intervento con le risorse del Piano stralcio 2019, a seguito di formale richiesta inoltrata dal Comune di Bosa con la nota prot. n° 20348 del 18.12.2019, con la quale il medesimo chiedeva che l'intero procedimento venisse preso in carico dall'Ufficio del Commissario, l'attuazione dell'intervento stesso è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico che, conseguentemente, è subentrato nei rapporti contrattuali con il RTP VAMS INGEGNERIA s.r.l.;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che a seguito dell'incremento dell'importo delle opere oggetto dell'incarico in oggetto si è reso necessario prevedere l'adeguamento degli onorari relativi alle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione e di direzione dei lavori;

CONSIDERATO che al Comune di Bosa era stato assegnato un finanziamento regionale complessivo di € 1.549.827,60 destinato alla realizzazione di un intervento sul rio S'Aladerru che prevedeva, nella parte finale della sistemazione, la realizzazione di un argine in sponda destra del fiume Temo che costituiva la chiusura a monte del sistema di contenimento delle piene del medesimo fiume;

CONSIDERATO che il Comune di Bosa con Delibera della Giunta Municipale n° 54 del 21.05.2020 ha proposto l'allargamento del canale tombato di via Lamarmora in luogo della realizzazione del canale di guardia previsto per la diversione delle acque del rio S'Aladerru;

CONSIDERATO che per rendere funzionali le opere previste nel progetto definitivo di competenza commissariale si è reso necessario prevedere, nel medesimo progetto, la realizzazione dell'argine in sponda destra di chiusura del lato di monte del fiume Temo, prima previsto dall'intervento di sistemazione del rio S'Aladerru posto in capo al Comune di Bosa;

CONSIDERATO che il progetto della VAMS deve essere integrato con le nuove opere relative all'arginatura di monte in sponda destra del fiume Temo;

CONSIDERATO che a seguito dell'esecuzione delle indagini geotecniche, concluse in data 19.02.2021, è emersa la necessità di realizzare degli schermi impermeabili atti ad impedire il sifonamento relativamente ad alcuni tratti degli argini previsti in progetto;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori, a seguito dell'adeguamento del prezzario e dell'introduzione delle opere prima non previste, è stato rideterminato dalla società VAMS in € 15.086.905,95, oltre a € 356.024,28 per oneri della sicurezza, per un totale di € 15.442.930,23;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche progettuali introdotte e del maggiore importo dei lavori, si è reso necessario un adeguamento dell'onorario relativo alle prestazioni progettuali, anche in relazione alla



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

necessità di riproporre la verifica di assoggettabilità alla V.I.A., come richiesto dal Servizio S.V.I.A. della R. A.S., con nota n. 8387 del 02.04.2021.

VISTO che con Ordinanza del Commissario di Governo n° 721/10 del 13.05.2021 si è proceduto all' adeguamento delle prestazioni ed onorari relativi al contratto stipulato con la R.T.P. V.A.M.S. Ingegneria S. r.l (Capogruppo), Dott. Arch. Domenico Alessandro FLORIO e il Dott. Ing. Pietro Giacomo Edoardo CANU (Mandanti);

CONSIDERATO che a causa del notevole incremento dell'importo delle opere e conseguentemente degli onorari relativi ai servizi di ingegneria, considerata l'insufficienza del finanziamento disponibile, si è reso necessario rimodulare le prestazioni da affidare alla VAMS, prevedendo l'intera progettazione definitiva delle opere, la progettazione esecutiva suddivisa in due lotti, di cui il primo da realizzarsi con i finanziamenti disponibili, e la direzione dei lavori relativa al primo lotto;

CONSIDERATO Che i due lotti previsti dal progetto prevedono rispettivamente le seguenti opere:

- **Lotto n° 1 – Opere in sponda destra** - Costituito dai tratti di arginatura DX-6, DX-5, DX-4b e DX-4c, dell'importo complessivo di euro 10.500.000,00, dotato della copertura finanziaria;
- **Lotto n° 2 – Opere in sponda sinistra** - Costituito dai tratti di arginatura SX-5a, SX-5b, SX-4°, SX-4b e SX-3, dell'importo complessivo di euro 12.260.000,00, che attualmente è dotata della copertura finanziaria per lo sviluppo della progettazione fino al livello esecutivo ma non per l'esecuzione dei lavori e per la direzione degli stessi;

ATTESO che, il Responsabile del Procedimento, al fine di acquisire sul progetto definitivo dell'intervento, suddiviso nei due lotti summenzionati, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o gli altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni, interessate, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ha indetto e convocato con la nota n° 1456 del 11.08.2021 in data 15.09.2021 la conferenza di servizi decisoria da tenersi in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 3, 14-bis, comma 7 e 14 ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la quale la data della riunione era stata fissata al 15.09.2021, tenendo conto dei termini ridotti stabiliti dall'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSTATATO che alla conferenza di servizi decisoria sono state invitate a partecipare le seguenti Amministrazioni:

1. Comune di Bosa
2. Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Direzione Generale (ADIS)
3. Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano
4. Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Nuoro - Ogliastra
5. Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
6. Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
7. A.R.P.A.S.
8. Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
9. Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
10. Genio Civile di Oristano
11. ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Sardegna Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
12. TELECOM - Access Operations Area CENTRO AD
13. ABBANOVA S.p.a.

CONSIDERATO che, con la nota n° 12084 del 25.08.2021, il Comune di Bosa ha richiesto il differimento dei termini della conferenza di servizi di 30 giorni e che la richiesta è stata parzialmente accolta dall'Ufficio del Commissario con la nota n° 1522 del 26.08.2021, che ha fissato la data della prima riunione dei lavori della conferenza al 24.09.2021;

CONSIDERATO che, a seguito delle richieste di chiarimenti e integrazioni documentali formulate dalla Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, dall'Ufficio Tutela del Paesaggio e



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con nota dell'Ufficio del Commissario n° 1630 del 07.09.2021, si è proceduto alla sospensione dei termini della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 2, comma 7, della L. 241/1990;

CONSIDERATO che con nota n. 1834 del 07.10.2021 sono stati trasmessi i chiarimenti e le integrazioni richieste dalla Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, dall'Ufficio Tutela del Paesaggio e dalla Soprintendenza Archeologia ed è stata fissata al 25.10.2021 la nuova data di svolgimento della prima riunione dei lavori della conferenza di servizi;

CONSIDERATO che con nota n. 1910 del 18.10.2021 è stata trasmessa a tutti i soggetti invitati alla conferenza la documentazione relativa alla variante urbanistica richiesta informalmente dalla Direzione Generale Pianificazione Urbanistica della R.A.S.;

CONSIDERATO che in data 25.10.2021 si è tenuta la prima riunione della conferenza di servizi della quale si è redatto il relativo verbale (allegato alla presente determinazione) inviato a tutti i soggetti con la nota n° 2178 del 18.11.2021; in esso vengono riportate le ulteriori richieste di integrazioni da parte del Comune, dell'ADIS e del Genio Civile durante la riunione;

CONSIDERATO che con nota n° 2265 del 01.12.2021 sono state inviate a tutti i soggetti le integrazioni richieste nell'ambito della prima riunione della conferenza di servizi e si è fissata la data della seconda riunione per il 13.12.2021;

CONSIDERATO che in data 13.12.2021 si è tenuta la seconda riunione della conferenza di servizi della quale si è redatto il relativo verbale (allegato alla presente determinazione), inviato a tutti i soggetti con la nota n° 2371 del 17.12.2021 unitamente alle ulteriori integrazioni progettuali e chiarimenti richiesti da parte del Comune, dell'ADIS e del Genio Civile durante la riunione;

CONSIDERATO che con nota n° 2367 del 17.12.2021 si è fissata la data della terza riunione della conferenza di servizi al 20.12.2021;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che in data 20.12.2021 si è tenuta la terza riunione della conferenza di servizi della quale si è redatto il relativo verbale (allegato alla presente determinazione), inviato a tutti i soggetti con la nota n° 45 del 21.01.2022, unitamente alle ulteriori integrazioni progettuali e chiarimenti richiesti da parte del Comune, dall'ADIS e dal Genio Civile durante la riunione, e con la quale è stata fissata la data della quarta ed ultima riunione della conferenza di servizi al 28.01.2022;

CONSIDERATO che in data 28.01.2022 si è tenuta la quarta e ultima riunione della conferenza di servizi della quale si è redatto il relativo verbale (allegato alla presente determinazione), inviato a tutti i soggetti con la nota n° 133 del 04.02.2022, unitamente alle ulteriori integrazioni progettuali e chiarimenti richiesti da parte del Comune, dall'ADIS e dal Genio Civile durante la riunione ;

CONSTATATO che l'Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Cagliari, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1945 del 21.10.2021, ha comunicato che le opere non ricadono in zone sottoposte a vincoli di competenza del Corpo Forestale e **pertanto nessun parere deve essere rilasciato dal Servizio;**

CONSTATATO che l'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 2300 del 09.12.2021, **ha rilasciato il parere di coerenza** con le seguenti prescrizioni:

“nella tavola EG.65, in corrispondenza del canale di scarico dell'impianto idrovoro, dovrà essere inserito il corretto riferimento alla sottozona H6 in quanto, presumibilmente per mero errore materiale, permane ancora la dicitura H2 in luogo della dicitura H6.”;

PRESO ATTO che l'errore segnalato nella tavola EG.65 dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia è stato corretto;

CONSTATATO che l'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna centrale, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1872 del 14.10.2021, **ha rilasciato il parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

“Si prescrive di tinteggiare le paratie mobili in prossimità delle Conce con colori simili a quelli della pietra di rivestimento, di rinverdire gli argini in terra e di prevedere anche interventi di greening in prossimità dei nuovi argini in modo da intervallare i rivestimenti lapidei con giardini verticali e rendere più gradevole la fruibilità delle banchine. Il progetto dovrà essere adeguato a eventuali prescrizioni dovessero scaturire in sede di verifica di VIA ancora non conclusa.”;

CONSTATATO che il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con nota prot. n. 34.43.01 del 26.11.2021, **ha espresso parere favorevole** *“relativamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico”*; in merito agli aspetti archeologici ha ritenuto *“necessario sottoporre l'intervento SX 3 alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, commi 8 e seguenti. In particolare dovranno essere eseguiti alcuni saggi di scavo, che dovranno assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, tanto nel sedime dell'idrovora quanto lungo il percorso del canale di scarico. Le modalità operative, già definite nel caso precedente, sono le seguenti:*

- 1. il numero, le dimensioni, la profondità e la precisa collocazione dei saggi dovranno essere concordati con questo Ufficio, previa presentazione di una planimetria di dettaglio;*
- 2. la direzione scientifica dell'intervento di scavo sarà svolta da questa Soprintendenza - area funzionale Patrimonio Archeologico;*
- 3. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con metodo stratigrafico e dovranno essere seguite e documentate sul campo dall'archeologo professionista incaricato da codesto Ente;*
- 4. qualora affiorassero strati o strutture conservanti resti archeologici, questa Soprintendenza potrà disporre di procedere allo scavo in estensione;*
- 5. gli eventuali reperti dovranno essere custoditi in maniera idonea alla loro conservazione e sicurezza secondo le direttive di questa Soprintendenza, in un apposito locale posto a disposizione da codesto Ente, fino alla conclusione dei lavori;*
- 6. la documentazione effettuata, in originale ed in copia digitalizzata, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza.*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Per quanto riguarda il tratto DX 6, considerato che il progetto in esame prevede la sistemazione del fossato esistente già interessato da precedenti interventi e che un'eventuale deviazione comporterebbe un maggiore impatto sul terreno ed un più serio rischio archeologico, si considera necessaria e sufficiente la sorveglianza archeologica in corso d'opera; ogni rinvenimento di resti archeologici mobili o immobili dovrà essere segnalato tempestivamente a questa Soprintendenza per le opportune misure di recupero, conservazione, approfondimento o estensione d'indagine. Per quanto riguarda gli altri tratti previsti dal progetto in esame, si considera opportuno confermare le prescrizioni precedentemente espresse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari, allora competente per il Comune di Bosa (nota prot. n. 9771 del 11.10.2013); in particolare si condivide la necessità della sorveglianza archeologica, con le modalità sopra esposte, per i tratti DX 5, DX 4b, SX 5.”;

CONSIDERATO che l'impianto idrovoro, per il quale sono stati richiesti approfondimenti di tipo archeologico dalla competente Soprintendenza, è ubicato nella sponda sinistra del Fiume Temo e che pertanto fa parte del secondo lotto, attualmente non finanziato;

CONSIDERATO che per le opere comprese nel primo lotto dei lavori (ubicati nella sponda destra del Temo) non vi sono prescrizioni per gli aspetti archeologici da parte della Soprintendenza e che, pertanto, si ritiene acquisito il nullaosta della stessa Soprintendenza limitatamente a tali opere;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter dare corso alla realizzazione delle opere del primo lotto (sponda destra) e di provvedere, parallelamente, alla esecuzione delle indagini archeologiche prescritte per le sole opere relative al secondo lotto, in esito alle quali sarà richiesto un nuovo parere alla Soprintendenza competente, dando atto che qualora i risultati di dette indagini comportino la necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto delle opere del secondo lotto sarà indetta una nuova conferenza di servizi decisoria ai fini dell'approvazione della nuova configurazione progettuale;

CONSTATATO che Abbanoa, con la nota n° 233551 del 07.12.2021 ha segnalato la presenza di un'interferenza con l'argine DX6 di una condotta idrica del DN 80; tale interferenza verrà risolta nell'ambito della stesura del progetto esecutivo;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che l'Agenzia regionale del distretto idrografico nel corso della quarta riunione ha **espresso parere favorevole all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica** delle opere con le seguenti prescrizioni:

- Inserimento negli elaborati di progetto della dichiarazione del progettista che attesti che per effetto del banchinamento previsto in sponda destra, nel tratto DX-4c, non vi sia un innalzamento del livello idrico;
- Inserimento negli elaborati di progetto della dichiarazione del progettista che attesti che sul canale DX6 non vi sia un ulteriore bacino scolante che incrementa le portate del canale medesimo,
- Trasmissione degli elaborati finali tramite posta elettronica certificata;

CONSIDERATO che con la nota n° 132- del 04.02.2022 sono stati trasmessi tutti gli elaborati del progetto integrati con quanto richiesto dall'ADIS e che pertanto è da ritenersi acquisito il parere positivo da parte dell'ADIS, sulla compatibilità idraulica delle opere;

CONSIDERATO che il Genio Civile di Oristano, nel corso della terza e della quarta riunione ha espresso **parere favorevole all'approvazione del progetto** con la prescrizione che nella successiva fase di progettazione esecutiva vengano definite in dettaglio le modalità di manutenzione e gestione delle opere, con particolare riferimento alle paratie mobili previste in prossimità delle conce, ed alle misure di protezione civile da porre in atto in caso di malfunzionamento delle paratie mobili stesse. Il Genio Civile ha inoltre precisato che, allo stato, tali attività rientrano nella competenza dell'Amministrazione Comunale che dovrà pertanto dare pieno assenso alle modalità di gestione ordinarie nonché a quelle straordinarie emergenziali;

PRESO ATTO che le seguenti Amministrazioni:

1. Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
2. Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
3. A.R.P.A.S.;
4. ENEL.
5. Telecom



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

non hanno partecipato alle riunioni della conferenza di servizi e né hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, e che, pertanto, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto;

CONSTATATO che il Comune di Bosa nel corso di tutte le riunioni ha espresso la propria contrarietà in merito ad alcuni aspetti inerenti alle opere previste nella sponda sinistra ed in particolare di quelle poste a monte del Ponte Vecchio, mentre ha espresso la sostanziale approvazione delle opere previste in sponda destra;

PRESO ATTO che il giudizio negativo espresso dal Comune di Bosa relativamente alle opere della sponda sinistra si fonda sulle seguenti motivazioni:

- Ridotta capacità di protezione del centro abitato, da parte del progetto, a fronte di una spesa ingente;
- Elevati costi di gestione delle opere che non possono essere sostenuti con le risorse di bilancio di un piccolo Comune come quello di Bosa, in particolare per gli impianti idrovori, per le paratie mobili, per i sistemi di chiusura lungo le banchine;
- Posizionamento dell'argine in sinistra idraulica a monte del "Ponte Vecchio" ed al conseguente frazionamento delle proprietà, compreso l'accesso alla pista per accedere ai fondi oltre l'argine posto nella parte interna del piazzale del Ponte Vecchio (dove insistono le pompe di sollevamento fognarie);
- Presunte criticità idrauliche del progetto che comunque non sono state rilevate dalle autorità idrauliche presenti in conferenza;

PRESO ATTO che, per quanto dettagliatamente rappresentato e argomentato dall'Ufficio del commissario e dagli Enti a vario titolo competenti negli allegati verbali e pareri, le tesi adottate dal Comune di Bosa a supporto del giudizio negativo sulle opere previste nel progetto non appaiono adeguatamente motivate, ovvero ostative alla realizzazione delle opere, in quanto:

- per gli aspetti idraulici il giudizio negativo espresso dal Comune non è supportato da valutazioni oggettive e da modellazioni idrauliche che dimostrino l'inefficacia delle opere in progetto, mentre, al contrario, sugli aspetti idraulici si sono espresse favorevolmente le autorità competenti in materia (ADIS e Genio Civile);



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- per quanto attiene ai costi di manutenzione, si osserva che l'entità di oneri è determinata dalla complessità delle opere e dal contesto urbano nel quale saranno realizzate; come rappresentato durante le varie riunioni della conferenza di servizi nello sviluppo del progetto esecutivo saranno adottati tutti quegli accorgimenti utili a minimizzare detti costi (vedasi la previsione di alimentare l'impianto idrovoro esclusivamente tramite gruppi elettrogeni riducendo drasticamente di costi di gestione).
- il frazionamento delle proprietà indotta dalla realizzazione dell'argine posto a monte del Ponte Vecchio, necessario a garantire una adeguata protezione dell'abitato dalle piene del Fiume Temo, non può essere considerato un elemento ostativo alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza del centro urbano. Peraltro la soluzione progettuale adottata risulta coerente con lo scenario del vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) ed è frutto di un lunghissimo iter progettuale che ha visto coinvolto, tra gli altri, lo stesso Comune di Bosa;
- l'accesso alle proprietà private presenti nell'area golenale delimitata dall'argine sinistro può avvenire dal piazzale antistante il Ponte Vecchio, come dimostrato nelle apposite tavole di dettaglio, sia per quanto riguarda i mezzi meccanici che per le persone; in ogni caso rimane sempre la possibilità di accedere a dette proprietà tramite la pista prevista lungo gli argini utilizzando l'apposito scavalco previsto nella Via San Pietro ad ogni modo, in fase di sviluppo della progettazione esecutiva, sarà inserita la previsione di un cancello finalizzato ad inibire, ove necessario, l'accesso alla pista dal piazzale del Ponte Vecchio;

PRESO ATTO che, per quanto esposto, nel corso della conferenza sono stati ottenuti i pareri positivi da parte di tutti i soggetti invitati ad eccezione del Comune di Bosa che ha espresso il proprio dissenso relativamente ad alcuni aspetti relativi alle opere del secondo lotto, previste nella sponda sinistra del fiume Temo;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990 il parere motivato di conclusione dei lavori della conferenza di servizi decisoria deve essere adottato sulla base delle posizioni prevalenti e che il dissenso manifestato dal Comune di Bosa non risulta adeguatamente motivato ovvero, ancorchè motivato, non può costituire elemento ostativo alla realizzazione delle opere che sono finalizzate alla salvaguardia della vita umana, dei beni e delle infrastrutture;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che con la nota n° 133 del 04.02.2022 sono stati trasmessi tutti gli elaborati del progetto integrati con quanto richiesto da tutti i soggetti invitati alla conferenza;

CONSIDERATO che stante l'urgenza di appaltare i lavori relativi al primo lotto (riferiti alle opere previste nella sponda destra del Fiume Temo), il cui finanziamento è stato recentemente attribuito ai fondi del PNRR, è opportuno separare la procedura di approvazione dei due lotti.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto,

DETERMINA

1. La conclusione positiva dei lavori della conferenza di servizi decisoria, sulla base delle posizioni prevalenti espresse come risultano dagli allegati verbali e pareri, indetta in data 15/09/2021, ai sensi dell' art .14 comma 3, 14-bis, comma 7 e 14 ter Legge n. 241/1990 art. 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, relativamente alla realizzazione dell'intervento "**20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR)**" con riferimento agli interventi del primo lotto (relativi alle opere previste nella sponda destra del Fiume Temo).
2. Di recepire, nello sviluppo del progetto esecutivo, le prescrizioni impartite dal Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna centrale (relativi alla tinteggiatura delle paratie mobili ed ai rivestimenti degli argini) e dal Servizio e dal Genio Civile di Nuoro relative alle modalità di manutenzione e gestione delle opere;
3. Per quanto attiene agli aspetti archeologici, di considerare acquisito il parere positivo della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, per le sole opere comprese nel primo lotto dei lavori (ubicati nella sponda destra del Temo) in quanto nei siti interessati non vi sono prescrizioni da parte della stessa Soprintendenza;
4. Di dare atto che la possibilità di proporre opposizione al presente provvedimento è regolata dall'art. 14-quinques della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la presente



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

determinazione motivata di conclusione della conferenza:

- sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, con l'esclusione del nulla-osta archeologico relativo alle opere previste nella sponda sinistra del temo (secondo lotto);
- è immediatamente efficace essendo stata espressa, in sede di conferenza di servizi, l'approvazione del progetto;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Il Coordinatore dell'Ufficio del Commissario

Responsabile del procedimento

Ing. Costantino Azzena



Firmato digitalmente da
Costantino Azzena
09/03/2022 09:52:24



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Verbale della Conferenza di Servizi del 25 ottobre 2021

(ai sensi degli articoli 14-bis e seguenti della L.241/1990)

Oggetto: Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR). CUP E63B06000150009.
Finanziamento Piano Stralcio 2019 - € 10.062.189,59 fondi FSC 2014-2020 – Importo progetto € 22.760.000.

Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo

L'anno 2021, il giorno 25 ottobre, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di servizi in modalità telematica e sincrona, indetta ai sensi degli artt. 7, 14 comma 2 e 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 24, convocata dal Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, in qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto.

In riferimento all'oggetto, la presente Conferenza ha lo scopo di acquisire, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'intervento "*Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR).*" – CUP E63B06000150009.

Premesso che

- con PEC, prot. n. 1456 in data 11 agosto 2021, nei termini stabiliti dall'14-ter, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono state convocate le amministrazioni/enti competenti al rilascio delle condizioni per ottenere, sulla base del progetto definitivo esecutivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, di seguito elencate:

- ✓ Comune di Bosa
- ✓ Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Direzione Generale
- ✓ Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Nuoro - Ogliastra
- ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
- ✓ A.R.P.A.S.
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
- ✓ Genio Civile di Oristano
- ✓ ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Sardegna Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
- ✓ TELECOM - Access Operations Area CENTRO AD
- ✓ ABBANOVA S.p.a.

Visti

- gli articoli 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che:

- L'Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Cagliari, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1945 del 21.10.2021, ha comunicato che le opere non ricadono in zone sottoposte a vincoli di competenza del Corpo Forestale e pertanto **nessun parere deve essere rilasciato** dal Servizio;
- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, con nota acquisita al protocollo



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

dell'Ufficio del Commissario n° 1952 del 25.10.2021, ha **rilasciato il parere di coerenza** con le seguenti prescrizioni:

- 1) *Relativamente alla riclassificazione degli areali interessati dal progetto in sottozona H2:*
 - a) *posto che la fattispecie di opere in progetto non appare riconducibile alla tipologia di quelle disciplinate dalla sottozona H2 presente nel PUC (che comprende le fasce di rispetto stradale, ferroviarie, del depuratore e degli insediamenti produttivi), si ritiene necessario introdurre nelle NTA, art.19, una nuova sottozona H (da denominare H2-bis o H6 in prosecuzione della numerazione attuale delle sottozone H), recante, nel titolo e nella definizione, la specificazione che trattasi di opere di difesa idraulica;*
 - b) *la disciplina della nuova sottozona H dovrà essere limitata e circoscritta all'opera pubblica oggetto della variante e non dovrà incidere su altre zone omogenee o sull'intero territorio comunale. Si evidenzia, infatti, che quanto contenuto nell'ultimo periodo delle prescrizioni della sottozona indicate nel paragrafo 3.1 - Particolari prescrizioni per la sottozona H2 della relazione RTD.19 Relazione proposta di variante urbanistica, come di seguito riportato: "all'interno della fascia di rispetto e comunque in aree dichiarate ad elevata pericolosità idrogeologica, è possibile il trasferimento delle volumetrie esistenti e/o residue in aree esterne, sia pubbliche che private, purché compatibili per destinazione urbanistica ed assenza di vincoli", va ad interessare un ambito più ampio rispetto a quello delimitato dalle opere di cui trattasi e, per tale motivo l'intero periodo dovrà essere stralciato. Si segnala, peraltro, che proprio per questo specifico ambito la disposizione non sarebbe neppure applicabile poiché le aree all'interno della sottozona H2, così come individuata, risultano interamente soggette ad espropriazione;*
 - c) *dovrà essere stralciato il seguente periodo, rinvenibile nelle suddette prescrizioni di cui al paragrafo 3.1 dell'elaborato RTD.19: "All'interno della fascia di rispetto, pur essendo preclusa l'edificazione nei modi e nei limiti stabiliti dal R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii., non viene modificata la destinazione di zona così come stabilita dallo strumento urbanistico comunale vigente" poiché, avendo riclassificato come H2 le aree interessate dal progetto, è stata invece operata proprio la modifica di destinazione di zona;*
 - d) *dalla disciplina d'uso dovranno essere modificati e sostituiti i riferimenti ad alcune leggi non più in vigore (art.16 della L. n.765/1967 andrà modificata con art.14 del D.P.R. n.380/2001 e art.7 della L. n.1497/1939 con art.146 del D.Lgs. n.42/2004).*
- 2) *Relativamente all'area S2 di nuova individuazione nell'areale in cui verrà realizzata l'idrovora con gli annessi locali tecnici, considerato che per definizione le aree pubbliche*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

“S2 di interesse comune” non annoverano gli spazi occupati dagli impianti tecnologici, dovrà essere prevista la riclassificazione del suddetto areale con la medesima destinazione di sottozona H prevista per gli altri comparti interessati dal progetto.

- 3) *Successivamente al provvedimento finale di approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, l'Amministrazione comunale dovrà provvedere, con specifica deliberazione del Consiglio Comunale, a recepire, con finalità di riordino cartografico e normativo, il contenuto della variante secondo le disposizioni di cui all'art.20, comma 25, lett. d), della L.R. n.45/1989;*

*Si **raccomanda**, inoltre, di utilizzare la cartografia di zonizzazione aggiornata, poiché quella riportata nella tavola EG.06 non rappresenta quella vigente e derivante dalla variante urbanistica di cui alla deliberazione di C.C. n.52 del 28.07.2017, determinazione n.2004/DG, prot. n.41324 del 25.10.2017 e pubblicata sul BURAS n.23 del 03.05.2018, che ha previsto la riclassificazione di una parte della zona F2 “Turistica collinare” in località Bainas in sottozona E1 agricola.*

- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna centrale, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1872 del 14.10.2021, ha rilasciato il **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

Si prescrive di tinteggiare le paratie mobili in prossimità delle Conce con colori simili a quelli della pietra di rivestimento, di rinverdire gli argini in terra e di prevedere anche interventi di greening in prossimità dei nuovi argini in modo da intervallare i rivestimenti lapidei con giardini verticali e rendere più gradevole la fruibilità delle banchine.

Il progetto dovrà essere adeguato a eventuali prescrizioni dovessero scaturire in sede di verifica di VIA ancora non conclusa.

- Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con nota prot. n. 32336 del 06.09.2021, ha richiesto alcune integrazioni documentali come risulta dalla suddetta nota allegata al presente verbale e che le integrazioni richieste sono state trasmesse a tutti gli enti invitati alla conferenza con nota dell'Ufficio del Commissario n. 1834 del 07.10.2021.
- La Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1615 del 06.09.2021, ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti documentali come risulta dalla suddetta nota allegata al presente verbale e che quanto richiesto è stato trasmesso a tutti gli enti invitati alla conferenza con nota dell'Ufficio del Commissario n° 1834 del 07.10.2021. Successivamente, con nota dell'Ufficio del Commissario n° 11933 del 21.10.2021, sono state trasmesse ulteriori integrazioni richieste per le vie brevi dai tecnici dell'ADIS.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Lavori della Conferenza

Prima della seduta dei lavori si procede all'identificazione dei presenti.

Risultano presenti le Amministrazioni rappresentate dai soggetti di seguito indicati:

Amministrazione/Ente	Rappresentanti	Atto di delega
Comune di Bosa	Sindaco Francesco Casula, Arch. Gian Piero Diligu e Ing. Antonella Cuccuru	
Direzione generale Agenzia del Distretto Idrografico	Ing. Giuseppe Canè	
Servizio del Genio Civile di Oristano	Ing. Stefano Piga	

Partecipano inoltre alla Conferenza, i progettisti della VAMS ingegneria S.p.a. ing. Enzo Capanna e Dott. Guido Politi e gli ingegneri Michele Cottu, e Alberto Spano dell'Ufficio di supporto del Commissario.

Risultano assenti o non hanno fornito, anche in sola forma scritta, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente le seguenti amministrazioni.

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.
- ✓ Abbanoa
- ✓ Telecom

Assume la presidenza l'ing. Costantino Azzena, Responsabile del Procedimento.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Alle ore 12:30 il Presidente apre i lavori e descrive le opere previste nel progetto definitivo trasmesso a tutte le Amministrazioni convocate alla Conferenza, denominato "Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR)".

Successivamente, alle 12:45 l'ing. Azzena passa la parola al Sindaco di Bosa Pier Franco Casula, per la descrizione del progetto.

Il sindaco elenca una serie di criticità che sono state individuate dal Comune nella proposta progettuale presentata ed in particolare relativamente a:

- ✓ Basso tempo di ritorno delle portate che le opere sono in grado di garantire (20 anni con un franco di 50 cm);
- ✓ Al frazionamento delle proprietà nella sponda sinistra del fiume Temo sia a monte che a valle del "Ponte Vecchio";
- ✓ All'individuazione del soggetto preposto alla manutenzione e gestione delle opere di sistemazione idraulica e all'impossibilità del Comune di Bosa di sostenere i relativi costi;
- ✓ Alle problematiche connesse alla necessità di una modifica della livelletta della strada e della ferrovia in corrispondenza degli attraversamenti fluviali del rio Segapane, in corrispondenza della sezione terminale dell'argine previsto nell'intervento SX3;
- ✓ Alle modalità di alimentazione elettrica della stazione di sollevamento;
- ✓ Alle modalità di realizzazione dello scavalco dell'argine in adiacenza al Ponte Vecchio;
- ✓ A diverse problematiche di natura idraulica emerse nello studio di compatibilità idraulica e fatte rilevare dall'ADIS nella nota sopra richiamata.

Il sindaco fa presente che dette criticità sono state espone in dettaglio in due diverse note inviate nel corso della mattina corrente dal Comune di Bosa all'Ufficio del Commissario di Governo. Tali note vengono allegate al presente verbale.

Con interventi successivi, le criticità elencate dal sindaco sono state espone in dettaglio dall'architetto Diligu e dall'Ing. Cuccuru, dipendenti del Comune di Bosa.

L'ing. Azzena supportato dall'Ing. Alberto Spano e dall'Ing. Michele Cottu fa presente al Sindaco ed ai tecnici del Comune di Bosa che:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- ✓ La portata ventennale è relativa alla situazione attuale della diga di Monte Crispu; a seguito del collaudo di tale opera, previsto in un progetto esecutivo attualmente in capo ad ENAS, le cui opere sono attualmente completamente finanziate, potrà operarsi una regolazione dinamica dell'invaso che consentirà alle opere in progetto di far transitare nell'ambito cittadino una portata pari a quella cinquantenaria con un franco di 50 cm; a seguito della realizzazione delle opere esterne, previste in un ulteriore progetto in fase di redazione a cura dell'Ufficio del Commissario, le opere in progetto permetteranno di far transitare nell'ambito cittadino una portata pari a quella duecentenaria con il franco idraulico di legge.
- ✓ Il frazionamento delle proprietà nella sponda sinistra del Temo è conseguenza del rispetto delle ipotesi planimetriche degli argini previsti dalla pianificazione vigente ed in particolare dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e dalle indicazioni del Genio Civile di Oristano.
- ✓ Il progetto non affronta le problematiche relative all'individuazione del soggetto preposto alla gestione delle opere che viene stabilito da precise disposizioni normative, in base alle quali detto soggetto è rappresentato dal Comune di Bosa;
- ✓ La modifica della livelletta della strada e della ferrovia in corrispondenza degli attraversamenti del rio Segapane deve essere affrontato nel progetto di sistemazione degli affluenti in sinistra idraulica attualmente in capo al Comune; infatti in tale progetto si dovrà prevedere il rifacimento di entrambi gli attraversamenti in quanto attualmente risultano insufficienti a consentire il transito delle portate nel rispetto dei franchi di legge;
- ✓ In merito alle modalità di alimentazione della cabina elettrica e alle caratteristiche dello scavalco dell'argine in corrispondenza del ponte Vecchio l'ing. Azzena rinvia ad un successivo chiarimento che affronterà anche tutte le ulteriori problematiche sollevate dal Comune nelle due note scritte preannunciate dal Sindaco;
- ✓ In merito alle problematiche idrauliche l'ing. Azzena fa presente che esse sono state affrontate nelle controdeduzioni e integrazioni già trasmesse a tutti i soggetti invitati alla conferenza; gli ulteriori eventuali chiarimenti che si renderanno necessari saranno discussi nelle successive riunioni della presente conferenza di servizi.

Alle ore 13:30 prende la parola l'Ing. Stefano Piga del Servizio del Genio Civile di Oristano; fa presente che le soluzioni previste dal progetto sono state ampiamente discusse in precedenti



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

riunioni; fa rilevare che il progetto non affronta la problematica relativa alla protezione del rilevato ferroviario soggetto ad erosione fluviale posto a valle della zona di intervento. Chiede inoltre di poter rinviare alla successiva riunione l'esplicazione di eventuali richieste di integrazioni da apportare al progetto.

L'ing. Azzena fa rilevare che il rilevato ferroviario indicato dall'ing. Piga è esterno alla zona di intervento del progetto ed i limiti finanziari non consentono di estendere ulteriormente la progettazione.

Alle ore 13:45 prende la parola l'ing. Giuseppe Canè; fa rilevare che con nota in data 06.09.2021 il Distretto idrografico ha richiesto alcune integrazioni documentali al progetto; la documentazione inviata dall'Ufficio del Commissario è attualmente nella fase istruttoria presso l'ADIS e pertanto chiede di poter rinviare alla successiva riunione l'esplicazione di eventuali richieste di integrazioni da apportare al progetto

Per quanto attiene alle seguenti Amministrazioni:

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.
- ✓ Abbanoa
- ✓ Telecom

che non hanno partecipato alla riunione della conferenza di servizi, né hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, si deve intendere che, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Il Presidente della Conferenza, per quanto sopra premesso e acquisite le prescrizioni e indicazioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti, sia verbalmente che per iscritto, ritiene di dover aggiornare i lavori della conferenza ad un ulteriore riunione che verrà fissata congiuntamente all'invio delle integrazioni richieste dal Comune di Bosa nel corso della presente riunione.

Il presente verbale verrà trasmesso a tutti gli enti convocati.

Il Presidente della Conferenza
Ing. Costantino Azzena

Ing. A.Spano
Ing. M. Cottu



AZZENA
COSTANTINO
17.11.2021
12:20:18
UTC



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 13.dicembre 2021

(ai sensi degli articoli 14-bis e seguenti della L.241/1990)

Oggetto: Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR). CUP E63B06000150009.
Finanziamento Piano Stralcio 2019 - € 10.062.189,59 fondi FSC 2014-2020 – Importo progetto € 22.760.000.

Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo – Seconda riunione

L'anno 2021, il giorno 13 dicembre, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di servizi in modalità telematica e sincrona, indetta ai sensi degli artt. 7, 14 comma 2 e 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 24, convocata dal Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, in qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto.

In riferimento all'oggetto, la Conferenza ha lo scopo di acquisire, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'intervento "*Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR).*" – CUP E63B06000150009.

Premesso che

- con PEC, prot. n. 1456 in data 11 agosto 2021, nei termini stabiliti dall'14-ter, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono state convocate le amministrazioni/enti competenti al rilascio delle condizioni per ottenere, sulla base del progetto definitivo esecutivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, di seguito elencate:
 - ✓ Comune di Bosa
 - ✓ Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Direzione Generale
 - ✓ Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Nuoro - Ogliastra
 - ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
 - ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 - ✓ A.R.P.A.S.
 - ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
 - ✓ Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
 - ✓ Genio Civile di Oristano
 - ✓ ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Sardegna Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
 - ✓ TELECOM - Access Operations Area CENTRO AD
 - ✓ ABBANOVA S.p.a.
- In data 25.10.2021 si è tenuta la prima riunione della conferenza della quale è stato redatto il relativo verbale;
- Con nota 2265 del 01.12.2021 è stata convocata per il 13.12.2021 la seconda riunione della conferenza di servizi e sono stati inviati gli elaborati integrativi richiesti dal Comune nel corso della prima riunione.

Visti

- gli articoli 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che:

- L'Assessorato della difesa dell'Ambiente - **Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA** di Cagliari, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1945 del



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

21.10.2021, ha comunicato che le opere non ricadono in zone sottoposte a vincoli di competenza del Corpo Forestale e pertanto **nessun parere deve essere rilasciato** dal Servizio;

- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 2300 del 09.12.2021, ha **rilasciato il parere di coerenza** con le seguenti prescrizioni:

“- nella tavola EG.65, in corrispondenza del canale di scarico dell'impianto idrovoro, dovrà essere inserito il corretto riferimento alla sottozona H6 in quanto, presumibilmente per mero errore materiale, permane ancora la dicitura H2 in luogo della dicitura H6.”

- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - **Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna** centrale, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1872 del 14.10.2021, ha rilasciato il **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

“Si prescrive di tinteggiare le paratie mobili in prossimità delle Conce con colori simili a quelli della pietra di rivestimento, di rinverdire gli argini in terra e di prevedere anche interventi di greening in prossimità dei nuovi argini in modo da intervallare i rivestimenti lapidei con giardini verticali e rendere più gradevole la fruibilità delle banchine.

Il progetto dovrà essere adeguato a eventuali prescrizioni dovessero scaturire in sede di verifica di VIA ancora non conclusa.”

- **Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna**, con nota prot. n. 34.43.01 del 26.11.2021, ha espresso parere favorevole *“relativamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico”*; in merito agli aspetti archeologici ha ritenuto *“necessario sottoporre l'intervento SX 3 alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, commi 8 e seguenti. In particolare dovranno essere eseguiti alcuni saggi di scavo, che dovranno assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, tanto nel sedime dell'idrovoro quanto lungo il percorso del canale di scarico. Le modalità operative, già definite nel caso precedente, sono le seguenti:*

- 1) *il numero, le dimensioni, la profondità e la precisa collocazione dei saggi dovranno essere concordati con questo Ufficio, previa presentazione di una planimetria di dettaglio;*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- 2) *la direzione scientifica dell'intervento di scavo sarà svolta da questa Soprintendenza - area funzionale Patrimonio Archeologico;*
- 3) *le operazioni di scavo dovranno essere condotte con metodo stratigrafico e dovranno essere seguite e documentate sul campo dall'archeologo professionista incaricato da codesto Ente;*
- 4) *qualora affiorassero strati o strutture conservanti resti archeologici, questa Soprintendenza potrà disporre di procedere allo scavo in estensione;*
- 5) *gli eventuali reperti dovranno essere custoditi in maniera idonea alla loro conservazione e sicurezza secondo le direttive di questa Soprintendenza, in un apposito locale posto a disposizione da codesto Ente, fino alla conclusione dei lavori;*
- 6) *la documentazione effettuata, in originale ed in copia digitalizzata, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza.*

Per quanto riguarda il tratto DX 6, considerato che il progetto in esame prevede la sistemazione del fossato esistente già interessato da precedenti interventi e che un'eventuale deviazione comporterebbe un maggiore impatto sul terreno ed un più serio rischio archeologico, si considera necessaria e sufficiente la sorveglianza archeologica in corso d'opera; ogni rinvenimento di resti archeologici mobili o immobili dovrà essere segnalato tempestivamente a questa Soprintendenza per le opportune misure di recupero, conservazione, approfondimento o estensione d'indagine. Per quanto riguarda gli altri tratti previsti dal progetto in esame, si considera opportuno confermare le prescrizioni precedentemente espresse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari, allora competente per il Comune di Bosa (nota prot. n. 9771 del 11.10.2013); in particolare si condivide la necessità della sorveglianza archeologica, con le modalità sopra esposte, per i tratti DX 5, DX 4b, SX 5."

- La Direzione generale **Agenzia regionale del Distretto Idrografico** della Sardegna, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1615 del 06.09.2021, a seguito dell'indizione della conferenza di servizi, ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti documentali come risulta dalla suddetta nota allegata al presente verbale e che quanto richiesto è stato trasmesso a tutti gli enti invitati alla conferenza con nota dell'Ufficio del Commissario n° 1834 del 07.10.2021. Successivamente, con nota dell'Ufficio del Commissario n° 11933 del 21.10.2021, sono state trasmesse ulteriori integrazioni richieste per le vie brevi dai tecnici dell'ADIS.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- Abbaona, con la nota n° 233551 del 07.12.2021 ha segnalato la presenza di un'interferenza con l'argine DX6 di un condotta idrica del DN 80.

Lavori della Conferenza

Prima della seduta dei lavori si procede all'identificazione dei presenti.

Risultano presenti le Amministrazioni rappresentate dai soggetti di seguito indicati:

Amministrazione/Ente	Rappresentanti	Atto di delega
Comune di Bosa	Sindaco Francesco Casula, e Ing. Antonella Cuccuru	
Direzione generale Agenzia del Distretto Idrografico	Ing. Giuseppe Canè	
Servizio del Genio Civile di Oristano	Ing. Giovanni Spanedda, sostituto del Diretto del Servizio del Genio Civile di Oristano per il procedimento in esame, e Ing. Stefano Piga	

Partecipano inoltre alla Conferenza, i progettisti della VAMS ingegneria S.p.a. ing. Enzo Capanna e Dott. Guido Politi e gli ingegneri Michele Cottu, e Alberto Spano dell'Ufficio di supporto del Commissario.

Risultano assenti o non hanno fornito, anche in sola forma scritta, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente le seguenti amministrazioni.

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici
- ✓ A.R.P.A.S.;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- ✓ ENEL.
- ✓ Telecom

Assume la presidenza l'ing. Costantino Azzena, Responsabile del Procedimento.

Alle ore 10:30 il Presidente apre i lavori e riepiloga i lavori della conferenza relativi alla prima riunione e fa presente che sono state trasmesse le integrazioni richieste dal comune di Bosa.

Successivamente, alle 11:00 l'ing. Azzena passa la parola al Sindaco di Bosa Pier Franco Casula, per la descrizione del progetto.

Il sindaco elenca una serie di criticità che sono state individuate dal Comune nella proposta progettuale presentata ed in particolare relativamente a:

- ✓ Al posizionamento dell'argine in sinistra idraulica a monte del "Ponte Vecchio" ed al conseguente frazionamento delle proprietà; il Sindaco ha prospettato la possibilità di sostituire l'argine con una struttura muraria posta in adiacenza della strada che lascia le abitazioni esistenti all'interno dell'area golenale.
- ✓ Alla modalità di realizzazione dello scavalco dell'argine in adiacenza al ponte vecchio;
- ✓ Alle modalità di alimentazione elettrica della stazione di sollevamento;
- ✓ All'impossibilità del Comune di Bosa di sostenere i costi relativi alla gestione dell'impianto idrovoro;
- ✓ A diverse problematiche di natura idraulica ed in particolare al convogliamento delle acque meteoriche nella vasca di presa delle pompe.

Il sindaco fa presente che dette criticità sono state espone in dettaglio in due diverse note inviate nel corso della mattina corrente dal Comune di Bosa all'Ufficio del Commissario di Governo. Tali note vengono allegate al presente verbale.

Con interventi successivi, alcune delle criticità elencate dal Sindaco sono state espone in dettaglio dall'Ing. Cuccuru, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Bosa.

L'ing. Azzena supportato dall'Ing. Alberto Spano e dall'Ing. Michele Cottu fa presente al Sindaco ed ai tecnici del Comune di Bosa che:

- ✓ La posizione dell'argine sulla sponda sinistra a monte del ponte vecchio è stata assunta a seguito di numerose interlocuzioni avute, alla presenza dell'Amministrazione comunale, con il Genio



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Civile di Oristano e con l'ADIS; fa presente che non è accettabile una soluzione che preveda di lasciare all'interno delle aree di esondazione del Temo abitazioni civili con il conseguente rischio idraulico per le persone e le cose;

- ✓ In merito allo scavalco dell'argine in adiacenza al ponte vecchio l'ing. Azzena con il supporto dei progettisti fa presente che è stata predisposta una apposita tavola dal quale si desume che non ci sono problemi alla realizzazione dell'opera;
- ✓ In merito al convogliamento delle acque nella vasca di presa dell'idrovora si è fatto presente che le acque del bacino scolante, corrivando vengono intercettate dal controfosso dell'argine SX3 e da questo, tramite due tubazioni, vengono convogliate nella vasca di presa delle pompe.
- ✓ In merito ai costi di gestione dell'impianto idrovoro si è fatto presente che non esistono alte soluzioni tecniche, che garantiscano la sicurezza idraulica, che possano azzerare tali costi;

Alle ore 13: prende la parola l'Ing. Giuseppe Canè, dell'ADIS, fa presente che a causa dei molteplici impegni l'ADIS ha bisogno di alcuni giorni per completare l'istruttoria delle integrazioni inviate precedentemente e pertanto chiede di poter rinviare alla successiva riunione l'espressione del parere di competenza.

Alle ore 13:25 prende la parola l'Ing. Stefano Piga del Servizio del Genio Civile di Oristano; fa presente che le soluzioni previste dal progetto sono state ampiamente discusse in precedenti riunioni; in particolare fa presente che la posizione dell'argine sinistro a monte del ponte vecchio era stata concordata anche dall'amministrazione comunale; l'ing. Piga chiede inoltre di poter rinviare alla successiva riunione l'espressione del parere di competenza.

Per quanto attiene alle seguenti Amministrazioni:

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

✓ Telecom

che non hanno partecipato alla riunione della conferenza di servizi, né hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, si deve intendere che, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto.

Il Presidente della Conferenza, per quanto sopra premesso e acquisite le prescrizioni e indicazioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti, sia verbalmente che per iscritto, ritiene di dover aggiornare i lavori della conferenza ad un ulteriore riunione che viene fissata per il giorno 20.12.2021.

Il presente verbale verrà trasmesso a tutti gli enti convocati.

Il Presidente della Conferenza
Ing. Costantino Azzena

Ing. A.Spano
Ing. M. Cottu



AZZENA
COSTANTINO
17.12.2021
11:25:37
GMT+01:00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 20.dicembre 2021

(ai sensi degli articoli 14-bis e seguenti della L.241/1990)

Oggetto: Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR). CUP E63B06000150009.
Finanziamento Piano Stralcio 2019 - € 10.062.189,59 fondi FSC 2014-2020 – Importo progetto € 22.760.000.

Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo – Seconda riunione

L'anno 2021, il giorno 20 dicembre, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di servizi in modalità telematica e sincrona, indetta ai sensi degli artt. 7, 14 comma 2 e 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 24, convocata dal Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, in qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto.

In riferimento all'oggetto, la Conferenza ha lo scopo di acquisire, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'intervento "*Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR).*" – CUP E63B06000150009.

Premesso che

- con PEC, prot. n. 1456 in data 11 agosto 2021, nei termini stabiliti dall'14-ter, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono state convocate le amministrazioni/enti competenti al rilascio delle condizioni per ottenere, sulla base del progetto definitivo esecutivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, di seguito elencate:
 - ✓ Comune di Bosa
 - ✓ Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Direzione Generale
 - ✓ Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano



AZZENA
COSTANTINO
21.01.2022
10:14:40
UTC



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Nuoro - Ogliastra
 - ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
 - ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 - ✓ A.R.P.A.S.
 - ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
 - ✓ Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
 - ✓ Genio Civile di Oristano
 - ✓ ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Sardegna Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
 - ✓ TELECOM - Access Operations Area CENTRO AD
 - ✓ ABBANOVA S.p.a.
- In data 25.10.2021 si è tenuta la prima riunione della conferenza della quale è stato redatto il relativo verbale;
 - In data 13.12.2021 si è tenuta la seconda riunione della conferenza della quale è stato redatto il relativo verbale;
 - Con nota 2265 del 01.12.2021 è stata convocata per il 13.12.2021 la seconda riunione della conferenza di servizi e si sono inviati gli elaborati integrativi richiesti dal comune nel corso della prima riunione.

Visti:

- gli articoli 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- L'Assessorato della difesa dell'Ambiente - **Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA** di Cagliari, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1945 del 21.10.2021, ha comunicato che le opere non ricadono in zone sottoposte a vincoli di competenza del Corpo Forestale e pertanto **nessun parere deve essere rilasciato** dal Servizio;
- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 2300 del 09.12.2021, ha **rilasciato il parere di coerenza** con le seguenti prescrizioni:
 - “- nella tavola EG.65, in corrispondenza del canale di scarico dell'impianto idrovoro, dovrà essere inserito il corretto riferimento alla sottozona H6 in quanto, presumibilmente per mero errore materiale, permane ancora la dicitura H2 in luogo della dicitura H6.”*
- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - **Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna** centrale, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1872 del 14.10.2021, ha rilasciato il **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:
 - “Si prescrive di tinteggiare le paratie mobili in prossimità delle Conce con colori simili a quelli della pietra di rivestimento, di rinverdire gli argini in terra e di prevedere anche interventi di greening in prossimità dei nuovi argini in modo da intervallare i rivestimenti lapidei con giardini verticali e rendere più gradevole la fruibilità delle banchine.*
 - Il progetto dovrà essere adeguato a eventuali prescrizioni dovessero scaturire in sede di verifica di VIA ancora non conclusa.”*
- **Il Ministero della Cultura** - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con nota prot. n. 34.43.01 del 26.11.2021, ha espresso parere favorevole *“relativamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico”*; in merito agli aspetti archeologici ha ritenuto *“necessario sottoporre l'intervento SX 3 alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, commi 8 e seguenti. In particolare dovranno essere eseguiti alcuni saggi di scavo, che dovranno assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, tanto nel sedime dell'idrovora quanto lungo il percorso del canale di scarico. Le modalità operative, già definite nel caso precedente, sono le seguenti:*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- 1) *il numero, le dimensioni, la profondità e la precisa collocazione dei saggi dovranno essere concordati con questo Ufficio, previa presentazione di una planimetria di dettaglio;*
- 2) *la direzione scientifica dell'intervento di scavo sarà svolta da questa Soprintendenza - area funzionale Patrimonio Archeologico;*
- 3) *le operazioni di scavo dovranno essere condotte con metodo stratigrafico e dovranno essere seguite e documentate sul campo dall'archeologo professionista incaricato da codesto Ente;*
- 4) *qualora affiorassero strati o strutture conservanti resti archeologici, questa Soprintendenza potrà disporre di procedere allo scavo in estensione;*
- 5) *gli eventuali reperti dovranno essere custoditi in maniera idonea alla loro conservazione e sicurezza secondo le direttive di questa Soprintendenza, in un apposito locale posto a disposizione da codesto Ente, fino alla conclusione dei lavori;*
- 6) *la documentazione effettuata, in originale ed in copia digitalizzata, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza.*

Per quanto riguarda il tratto DX 6, considerato che il progetto in esame prevede la sistemazione del fossato esistente già interessato da precedenti interventi e che un'eventuale deviazione comporterebbe un maggiore impatto sul terreno ed un più serio rischio archeologico, si considera necessaria e sufficiente la sorveglianza archeologica in corso d'opera; ogni rinvenimento di resti archeologici mobili o immobili dovrà essere segnalato tempestivamente a questa Soprintendenza per le opportune misure di recupero, conservazione, approfondimento o estensione d'indagine. Per quanto riguarda gli altri tratti previsti dal progetto in esame, si considera opportuno confermare le prescrizioni precedentemente espresse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari, allora competente per il Comune di Bosa (nota prot. n. 9771 del 11.10.2013); in particolare si condivide la necessità della sorveglianza archeologica, con le modalità sopra esposte, per i tratti DX 5, DX 4b, SX 5."

- La Direzione generale **Agenzia regionale del Distretto Idrografico** della Sardegna, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1615 del 06.09.2021, ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti documentali come risulta dalla suddetta nota allegata al presente verbale e che quanto richiesto è stato trasmesso a tutti gli enti invitati alla conferenza con nota dell'Ufficio del Commissario n° 1834 del 07.10.2021. Successivamente, con nota dell'Ufficio del



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Commissario n° 11933 del 21.10.2021, sono state trasmesse ulteriori integrazioni richieste per le vie brevi dai tecnici dell'ADIS.

- Abbaona, con la nota n° 233551 del 07.12.2021 ha segnalato la presenza di un'interferenza con l'argine DX6 di una condotta idrica del DN 80.

Lavori della Conferenza

Prima della seduta dei lavori si procede all'identificazione dei presenti.

Risultano presenti le Amministrazioni rappresentate dai soggetti di seguito indicati:

Amministrazione/Ente	Rappresentanti	Atto di delega
Comune di Bosa	Sindaco Francesco Casula, e Ing. Antonella Cuccuru	
Direzione generale Agenzia del Distretto Idrografico	Ing. Giuseppe Canè	
Servizio del Genio Civile di Oristano	Ing. Giovanni Spanedda, Ing. Stefano Piga	

Partecipano inoltre alla Conferenza, i progettisti della VAMS ingegneria S.p.a. ing. Enzo Capanna e Dott. Guido Politi e gli ingegneri Michele Cottu, e Alberto Spano dell'Ufficio di supporto del Commissario.

Risultano assenti o non hanno fornito, anche in sola forma scritta, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente le seguenti amministrazioni.

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.
- ✓ Telecom

Assume la presidenza l'ing. Costantino Azzena, Responsabile del Procedimento.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Alle ore 9:30 il Presidente apre i lavori e riepiloga i lavori della conferenza relativi alla seconda riunione e fa presente che sono state trasmesse le integrazioni richieste dal comune di Bosa nell'ambito della seconda riunione; l'ing. Azzena illustra con l'assistenza dell'ing. Michele Cottu e dell'ing. Spano tutte le risposte ai quesiti posti dal comune di Bosa e fa presente che tutti i rilievi dovrebbero essere superati.

Successivamente, alle 10:00 l'ing. Azzena passa la parola al Sindaco di Bosa Pier Franco Casula, per la descrizione del progetto.

Il sindaco elenca una serie di criticità che sono state individuate dal Comune nella proposta progettuale presentata ed in particolare relativamente a:

- ✓ Oneri di gestione delle opere che non possono essere sostenuti dalle magre casse comunali;
- ✓ Al posizionamento dell'argine in sinistra idraulica a monte del "Ponte Vecchio" ed al conseguente frazionamento delle proprietà;

Il sindaco fa presente che il comune di Bosa non può decidere sulle modalità di alimentazione dell'impianto idrovoro e che la scelta deve essere affidata ai progettisti dell'opera.

L'ing. Azzena supportato dall'Ing. Alberto Spano e dall'Ing. Michele Cottu fa presente al Sindaco ed ai tecnici del Comune di Bosa che:

- ✓ La posizione dell'argine sulla sponda sinistra a monte del ponte vecchio è stata assunta a seguito di numerose interlocuzioni avute, alla presenza dell'Amministrazione comunale, con il Genio Civile di Oristano e con l'ADIS; elenca tutte le soluzioni che sono state proposte a partire dal 2009 fino al 2021 in merito alla conformazione dei vari tratti dell'argine sinistro; fa presente che non è accettabile una soluzione che preveda di lasciare all'interno delle aree di esondazione del Temo abitazioni civili con il conseguente rischio idraulico per le persone e le cose;
- ✓ Con il fine di limitare i costi di gestione dell'impianto idrovoro, propone, nella fase di redazione del progetto esecutivo, di prevedere l'eliminazione dell'allaccio elettrico per l'alimentazione delle elettropompe e la messa in opera di un secondo gruppo elettrogeno di riserva a quello già previsto.
- ✓ In merito ai costi di gestione dell'impianto idrovoro si è fatto presente che non esistono altre soluzioni tecniche, che garantiscano la sicurezza idraulica, che possano azzerare tali costi;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Alle ore 11:00 prendono la parola l'ing. Giovanni Spanedda e l'Ing. Stefano Piga del Servizio per Genio Civile di Oristano; fanno presente che le soluzioni previste dal progetto sono state ampiamente discusse in precedenti riunioni; in particolare fa presente che la posizione dell'argine sinistro a monte del ponte vecchio era stata condivisa anche dall'amministrazione comunale; fanno presente inoltre che non è accettabile dal punto di vista idraulico una soluzione con argini non regolari che lasciano degli speroni che possono diventare dei punti singoli di attacco dei fenomeni di erosione. Fanno presente che nella successiva fase di progettazione esecutiva occorrerà definire in dettaglio le modalità di manutenzione delle opere ed in particolare delle paratie mobili previste in prossimità delle conce; occorrerà definire anche le misure di protezione civile e le modalità di utilizzo delle banchine durante le piene del Temo. L'ing. Piga fa presente che sarebbe utile integrare la relazione con degli esempi di utilizzo delle paratie ed eliminare un riferimento ad un presidio regionale.

L'ing. Giovanni Spanedda fa presente che con queste prescrizioni il **Genio Civile di Oristano esprime parere favorevole** alla realizzazione delle opere previste nel progetto.

Alle ore 11: prende la parola l'Ing. Giuseppe Canè, dell'ADIS, fa presente che nello studio di compatibilità idraulica occorre integrare i seguenti aspetti:

- ✓ Sormontabilità degli argini e delle paratoie: occorre produrre una dichiarazione del progettista che attesti che le modalità di protezione degli argini e delle paratie garantiscono la loro sormontabilità durante gli eventi di piena;
- ✓ Completezza dei report idraulici: Per le situazione ex ante ed ex post occorre che vengano riportati tutti i report idraulici delle simulazioni per i tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 500 anni. Occorre inoltre che vengano riportati i profili idraulici in una scala adeguata che permetta la leggibilità della tavola;

L'ing. Canè fa presente inoltre che per quanto riguarda l'argine DX6 appaiono troppo strette le curve presenti e che sarebbe da modificare la direzione di imbocco nel fiume Temo.

Fa presente che entro qualche giorno verrà inviata una nota con tutti i dettagli dei rilievi.

Alle ore 12: prende la parola l'Ing. Costantino Azzena che fa presente che l'ufficio del Commissario aspetterà l'invio delle note dell'ADIS e del Comune per decidere se si può trovare una sintesi che permetta di esprimere un parere o se occorra convocare una ulteriore riunione della conferenza di servizi.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

L'ing. Azzena chiede a tutti i soggetti presenti di inviare le suddette note entro brevissimo termine per consentire di chiudere la conferenza di servizi entro il termine massimo fissato per il 23.01.2022.

Per quanto attiene alle seguenti Amministrazioni:

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.
- ✓ Telecom

che non hanno partecipato alla riunione della conferenza di servizi, né hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, si deve intendere che, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto.

Il presente verbale verrà trasmesso a tutti gli enti convocati.

Il Presidente della Conferenza
Ing. Costantino Azzena

Ing. A.Spano
Ing. M. Cottu



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Verbale della quarta ed ultima riunione della Conferenza di Servizi del 28.gennaio 2022

(ai sensi degli articoli 14-bis e seguenti della L.241/1990)

Oggetto: Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR). CUP E63B06000150009.
Finanziamento Piano Stralcio 2019 - € 10.062.189,59 fondi FSC 2014-2020 – Importo progetto € 22.760.000.

Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo – Quarta ed ultima riunione

L'anno **2022**, il giorno **28** del mese di **gennaio**, si è tenuta la quarta ed ultima riunione della Conferenza di servizi in modalità telematica e sincrona, indetta ai sensi degli artt. 7, 14 comma 2 e 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 24, convocata dal Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, in qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto.

In riferimento all'oggetto, la Conferenza ha lo scopo di acquisire, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'intervento "*Piano stralcio 2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR).*" – CUP E63B06000150009.

Premesso che

- con PEC, prot. n. 1456 in data 11 agosto 2021, nei termini stabiliti dall'14-ter, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono state convocate le amministrazioni/enti competenti al rilascio delle condizioni per ottenere, sulla base del progetto definitivo esecutivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, di seguito elencate:
 - ✓ Comune di Bosa
 - ✓ Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Direzione Generale (ADIS)
 - ✓ Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Nuoro - Ogliastra
 - ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
 - ✓ Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 - ✓ A.R.P.A.S.
 - ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
 - ✓ Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
 - ✓ Genio Civile di Oristano
 - ✓ ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Sardegna Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
 - ✓ TELECOM - Access Operations Area CENTRO AD
 - ✓ ABBANOVA S.p.a.
- In data 25.10.2021 si è tenuta la prima riunione della conferenza della quale è stato redatto il relativo verbale;
 - In data 13.12.2021 si è tenuta la seconda riunione della conferenza della quale è stato redatto il relativo verbale;
 - In data 28.01.2022 si è tenuta la terza riunione della conferenza della quale è stato redatto il relativo verbale;
 - Con nota 45 del 21.01.2022 è stata convocata per il 28.01.2022 la seconda riunione della conferenza di servizi e si sono inviati gli elaborati integrativi richiesti dal Comune nel corso della terza riunione.

Visti:

- gli articoli 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Dato atto che:

- L'Assessorato della difesa dell'Ambiente - **Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del CFVA** di Cagliari, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1945 del 21.10.2021, ha comunicato che le opere non ricadono in zone sottoposte a vincoli di competenza del Corpo Forestale e pertanto **nessun parere deve essere rilasciato** dal Servizio;
- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 2300 del 09.12.2021, ha **rilasciato il parere di coerenza** con le seguenti prescrizioni:

“- nella tavola EG.65, in corrispondenza del canale di scarico dell'impianto idrovoro, dovrà essere inserito il corretto riferimento alla sottozona H6 in quanto, presumibilmente per mero errore materiale, permane ancora la dicitura H2 in luogo della dicitura H6.”
- L'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - **Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna** centrale, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 1872 del 14.10.2021, ha rilasciato il **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

“Si prescrive di tinteggiare le paratie mobili in prossimità delle Conce con colori simili a quelli della pietra di rivestimento, di rinverdire gli argini in terra e di prevedere anche interventi di greening in prossimità dei nuovi argini in modo da intervallare i rivestimenti lapidei con giardini verticali e rendere più gradevole la fruibilità delle banchine.

Il progetto dovrà essere adeguato a eventuali prescrizioni dovessero scaturire in sede di verifica di VIA ancora non conclusa.”
- **Il Ministero della Cultura** - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con nota prot. n. 34.43.01 del 26.11.2021, ha espresso parere favorevole *“relativamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico”*; in merito agli aspetti archeologici ha ritenuto *“necessario sottoporre l'intervento SX 3 alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, commi 8 e seguenti. In particolare dovranno essere eseguiti alcuni saggi di scavo, che dovranno assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, tanto nel sedime dell'idrovora quanto lungo il percorso del canale di scarico. Le modalità operative, già definite nel caso precedente, sono le seguenti:*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- 1) *il numero, le dimensioni, la profondità e la precisa collocazione dei saggi dovranno essere concordati con questo Ufficio, previa presentazione di una planimetria di dettaglio;*
- 2) *la direzione scientifica dell'intervento di scavo sarà svolta da questa Soprintendenza - area funzionale Patrimonio Archeologico;*
- 3) *le operazioni di scavo dovranno essere condotte con metodo stratigrafico e dovranno essere seguite e documentate sul campo dall'archeologo professionista incaricato da codesto Ente;*
- 4) *qualora affiorassero strati o strutture conservanti resti archeologici, questa Soprintendenza potrà disporre di procedere allo scavo in estensione;*
- 5) *gli eventuali reperti dovranno essere custoditi in maniera idonea alla loro conservazione e sicurezza secondo le direttive di questa Soprintendenza, in un apposito locale posto a disposizione da codesto Ente, fino alla conclusione dei lavori;*
- 6) *la documentazione effettuata, in originale ed in copia digitalizzata, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza.*

Per quanto riguarda il tratto DX 6, considerato che il progetto in esame prevede la sistemazione del fossato esistente già interessato da precedenti interventi e che un'eventuale deviazione comporterebbe un maggiore impatto sul terreno ed un più serio rischio archeologico, si considera necessaria e sufficiente la sorveglianza archeologica in corso d'opera; ogni rinvenimento di resti archeologici mobili o immobili dovrà essere segnalato tempestivamente a questa Soprintendenza per le opportune misure di recupero, conservazione, approfondimento o estensione d'indagine. Per quanto riguarda gli altri tratti previsti dal progetto in esame, si considera opportuno confermare le prescrizioni precedentemente espresse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari, allora competente per il Comune di Bosa (nota prot. n. 9771 del 11.10.2013); in particolare si condivide la necessità della sorveglianza archeologica, con le modalità sopra esposte, per i tratti DX 5, DX 4b, SX 5."

- La Direzione generale **Agenzia regionale del Distretto Idrografico** della Sardegna, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario n° 2457 del 22.12.2021, ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti documentali come risulta dalla suddetta nota allegata al presente verbale e che quanto richiesto è stato trasmesso a tutti gli enti invitati alla conferenza con nota dell'Ufficio del Commissario n° 45 del 21.01.2022.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- Abbanoa, con la nota n° 233551 del 07.12.2021 ha segnalato la presenza di un'interferenza con l'argine DX6 di un condotta idrica del DN 80.

Lavori della Conferenza

Prima della seduta dei lavori si procede all'identificazione dei presenti.

Risultano presenti le Amministrazioni rappresentate dai soggetti di seguito indicati:

Amministrazione/Ente	Rappresentanti	Atto di delega
Comune di Bosa	Sindaco Piero Franco Casula, e Ingu. Elena Becciu e William Mereu.	
Direzione generale Agenzia del Distretto Idrografico	Ing. Giuseppe Canè	
Servizio del Genio Civile di Oristano	Ing. Giovanni Spanedda, Ing. Stefano Piga	

Partecipano inoltre alla Conferenza, i progettisti della VAMS ingegneria S.p.a. ing. Enzo Capanna e Dott. Guido Politi e gli ingegneri Michele Cottu e Alberto Spano dell'Ufficio di supporto del Commissario.

Risultano assenti o non hanno fornito, anche in sola forma scritta, sulla base del progetto definitivo, i pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente le seguenti amministrazioni.

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ Ministero della Cultura - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.
- ✓ Telecom

Assume la presidenza l'ing. Costantino Azzena, Responsabile del Procedimento.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Alle ore 10:00 il Presidente apre i lavori e riepiloga i lavori della conferenza relativi alla quarta riunione e fa presente che sono state trasmesse le integrazioni richieste dall'ADIS nell'ambito della terza riunione; l'ing. Azzena illustra con l'assistenza dell'ing. Michele Cottu e dell'ing. Spano tutte le risposte ai quesiti posti dall'ADIS e fa presente che si ritiene che siano stati forniti tutti i chiarimenti richiesti.

Successivamente, alle 10:15 l'ing. Azzena passa la parola al Sindaco di Bosa Pier Franco Casula, che elenca una serie di criticità che sono state individuate dal Comune nella proposta progettuale presentata ed in particolare relativamente a:

- ✓ Ridotta capacità di protezione del centro abitato, da parte del progetto, a fronte di una spesa ingente;
- ✓ Elevati costi di gestione delle opere che non possono essere sostenuti con le risorse di bilancio di un piccolo Comune come quello di Bosa, in particolare per gli impianti idrovori, per le paratie mobili, per i sistemi di chiusura lungo le banchine;
- ✓ Posizionamento dell'argine in sinistra idraulica a monte del "Ponte Vecchio" ed al conseguente frazionamento delle proprietà, compreso l'accesso alla pista per accedere ai fondi oltre l'argine posto nella parte interna del piazzale del Ponte Vecchio (dove insistono le pompe di sollevamento fognarie);
- ✓ La difficoltà da parte dell'ENEL di fornire una potenza pari a 600 kW per l'alimentazione delle idrovore prevista in progetto.

L'ing. Azzena fa presente al Sindaco ed ai tecnici del Comune di Bosa che:

- ✓ In merito alla capacità di protezione del centro abitato, il progetto è in grado di incrementare la portata transitante del corso d'acqua, senza esondazioni, di circa il 300%; la portata transitante a franco annullato è prossima a quella corrispondente ad un tempo di ritorno di cinquant'anni, mentre allo stato attuale l'esondazione avviene per tempi di ritorno di qualche anno;
- ✓ Come già rappresentato nelle precedenti riunioni, la posizione dell'argine sulla sponda sinistra a monte del Ponte Vecchio è stata assunta a seguito di numerose interlocuzioni avute con l'Amministrazione comunale, il Genio Civile di Oristano e l'ADIS; in merito alla conformazione dei vari tratti dell'argine sinistro; fa presente che, la soluzione prospettata dal comune di realizzazione di un argine-muro lungo la strada, non è ammissibile in quanto lascerebbe



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

all'interno delle aree di esondazione del Temo abitazioni civili con il conseguente rischio idraulico per le persone e le cose;

- ✓ In merito ai costi di gestione dell'impianto idrovoro e delle altre opere si è fatto presente che non esistono altre soluzioni tecniche, che garantiscano la sicurezza idraulica, che possano azzerare tali costi;
- ✓ In merito all'allaccio elettrico dell'impianto idrovoro ribadisce che si può proporre, nella fase di redazione del progetto esecutivo, di prevedere l'eliminazione dell'allaccio elettrico per l'alimentazione delle elettropompe e la messa in opera di un secondo gruppo elettrogeno di riserva a quello già previsto;
- ✓ In merito all'accesso alla pista dell'argine nella parte interna del piazzale del ponte vecchio l'ing. Azzena fa presente che sono state presentate delle tavole di dettaglio che dimostrano l'accessibilità della pista da parte dei mezzi meccanici e delle persone; in ogni caso rimane la possibilità di accedere alle proprietà tramite la pista prevista lungo gli argini e l'ulteriore scavalco previsto nella via San Pietro; ad ogni modo, in fase di sviluppo della progettazione esecutiva, sarà inserita la previsione di un cancello finalizzato ad inibire, ove necessario, l'accesso alla pista dal piazzale del Ponte Vecchio.

Alle ore 11:00 prendono la parola l'ing. **Giovanni Spanedda** e l'ing. **Stefano Piga** del **Servizio per Genio Civile di Oristano**; fanno presente che le soluzioni previste dal progetto sono state ampiamente discusse in precedenti riunioni e che nella terza riunione è stato espresso il parere positivo alla realizzazione dell'opera; fanno inoltre presente che nella successiva fase di progettazione esecutiva occorrerà definire in dettaglio le modalità di manutenzione e gestione delle opere, con particolare riferimento alle paratie mobili previste in prossimità delle conce, ed il di piano protezione civile da porre in atto in caso di malfunzionamento delle paratie mobili stesse. Precisa che, allo stato, tali attività rientrano nella competenza dell'Amministrazione Comunale che dovrà pertanto dare pieno assenso alle modalità di gestione ordinarie nonché a quelle straordinarie emergenziali.

L'ing. Giovanni Spanedda, come già affermato nella precedente riunione, fa presente che con le richiamate prescrizioni il **Genio Civile di Oristano esprime parere favorevole** alla realizzazione delle opere previste nel progetto.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Alle ore 11:30 prende la parola l'ing. **Giuseppe Canè dell'ADIS**, fa presente che, con riferimenti agli ultimi aggiornamenti trasmessi con la nota n° 45 del 21.01.2021, occorre acquisire nell'ambito della riunione in corso alcuni chiarimenti che riguardano i seguenti aspetti:

- a) Verifica idraulica del tombino stradale previsto nel tratto di sistemazione denominato DX6;
- b) Dimostrazione che per effetto del banchinamento previsto in sponda destra, nel tratto di valle, non vi sia un innalzamento del livello idrico;
- c) Dimostrazione che sul canale DX6 non vi sia un ulteriore bacino scolante che incrementa le portate del canale medesimo.

L'ing. Canè fa inoltre presente che la consegna degli elaborati finali che deve essere fatta o tramite posta elettronica certificata o tramite CD da consegnare all'ufficio del protocollo dell'ADIS.

Alle ore 11:45 l'ing. Azzena passa la parola ai progettisti della VAMS i quali:

- Indicano le pagine dell'elaborato RTD.5 "Relazione idraulica", nel quale sono riportate tutte le verifiche di legge del tombino stradale di cui al punto b); l'ing. Canè conviene che tali verifiche sono sufficienti alle finalità previste dalla compatibilità idraulica;
- In merito al punto b), l'ing. Capanna della VAMS, fa presente che, come riportato negli elaborati trasmessi a corredo della precedente riunione, i restringimenti del corso d'acqua per effetto del banchinamento sono marginali e localizzati, compensati da maggiori allargamenti dell'alveo; la realizzazione di tale banchinamento comporta oscillazioni del pelo libero non valutabili dal modello del corso d'acqua effettuato con HEC-RAS, che al massimo potrebbe essere pari a qualche centimetro, di cui si è comunque tenuto conto nel dimensionamento degli argini. In merito a tale aspetto l'ing. Canè prescrive che vi sia una esplicita dichiarazione del progettista da riportare all'interno degli elaborati progettuali;
- In merito al punto c) l'ing. Capanna fa presente che a seguito di sopralluoghi effettuati sul posto si è potuto appurare che il sub-bacino evidenziato dall'ADIS non scola nel canale DX6 in quanto nel primo dopoguerra è stato realizzato un canale che intercetta il compluvio e lo convoglia direttamente al Temo. L'ing. Capanna rimanda alla documentazione fotografica allegata alle integrazioni inviate con la nota n° 45 del 21.01.2022. In merito a tale aspetto l'ing. Canè prescrive che vi sia una esplicita dichiarazione del progettista da riportare all'interno degli elaborati progettuali con la quale si attesti che il sub-bacino indicato non scola nel canale DX6.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

L'ing. Azzena fa presente che gli elaborati verranno integrati con le dichiarazioni richieste dall'ing. Canè e trasmessi insieme a tutti gli elaborati del progetto con le modalità richieste.

L'ing. Canè fa presente che con queste prescrizioni l'ADIS **esprime parere favorevole all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica delle opere** previste nel progetto.

Alle ore 12: prende la parola il Sindaco di Bosa Pier Franco Casula, che ribadisce la contrarietà del Comune alla realizzazione delle opere nella sponda sinistra ed in particolare di quelle poste a monte del Ponte Vecchio. Il Sindaco fa presente che promuoverà l'adozione di una Delibera di Giunta con la quale si esprimerà un parere favorevole per gli interventi in sponda destra e contrario alla realizzazione degli interventi in sponda sinistra.

Alle ore 12.10 il Sindaco passa la parola all'ing. William Mereu il quale ribadisce che il progetto a fronte di un costo ingente genera benefici ridotti per la città di Bosa. Evidenzia inoltre alcune criticità idrauliche del progetto.

Alle ore 12.25: prende la parola l'Ing. Costantino Azzena il quale ribadisce che il progetto consente un incremento di circa il 300% della portata transitabile nel corso d'acqua e che le opere in esso previste consentono, insieme alle opere esterne previste in un altro intervento, di risolvere le problematiche idrauliche del fiume Temo. Ribadisce inoltre che tutte le problematiche idrauliche citate sono state affrontate e risolte con l'ADIS e con il Genio Civile, che sono le autorità competenti a valutare tali aspetti.

L'ing. Azzena chiude la riunione facendo presente che **verrà adottato il parere motivato di conclusione dei lavori della conferenza di servizi decisoria sulla base delle posizioni prevalenti ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990.**

Per quanto attiene alle seguenti Amministrazioni:

- ✓ Servizio demanio e patrimonio di Nuoro e Oristano
- ✓ A.R.P.A.S.;
- ✓ ENEL.
- ✓ Telecom



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

che non hanno partecipato alle riunioni della conferenza di servizi, né hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, si deve intendere che, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto.

Per quanto attiene al parere di competenza del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, si terrà conto delle prescrizioni indicate nella nota n. prot. n. 43484 del 26.11.2021.

Il presente verbale verrà trasmesso a tutti gli enti convocati.

Ing. A.Spano
Ing. M. Cottu

Il Presidente della Conferenza
Ing. Costantino Azzena



AZZENA
COSTANTINO
04.02.2022
12:43:19
GMT+01:00